



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Ufficio Centrale per i Beni  
Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1° giugno 1939, n° 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n° 29;

CONSIDERATO che l'immobile Villa Canali poi Gaslini sito nel comune di GENOVA, corso Italia 26, segnato in catasto al F. NCEU 69 GEB, Mappali 204, 205, 206 e parte di mappale non censito al NCEU, accatastato al NCT Sez. 1° F. 90 Mapp. 243 nonchè ai Mappali 249, 251, costituente un'area confinante al NCT Sez. 1° F. 90 con: a nord Mapp. 358, 359, 348, 349, 350, 351, 247, 248, a est via R. Martorelli, a sud corso Italia e Mapp. 250, a ovest Mapp. 250 e via N. Sauro come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art. 1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art. 4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà della Fondazione Gerolamo Gaslini;

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

### DICHIARA :

l'immobile Villa Canali poi Gaslini così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 1 della citata legge 1° giugno 1939 n° 1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art. 4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

1996  
Stobin due  
C.so Italia 26  
(catal. ist. n. 2)  
M. Torosca  
IL MESSO NOTIFICATORE  
B. A. matr. n. 073980



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al comune di Genova.

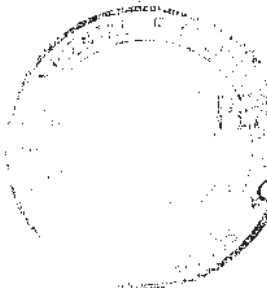
A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n° 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 20 LUG 1976

IL DIRETTORE GENERALE

Dot. Mario SERIO



PER SOLO CONFORME

Il Segretario